COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione della Giunta Comunale

Nr. 128 Del 10-11-2026

Oggetto: **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) TRIENNIO 2026-2028. MODIFICA ALLEGATI SEZIONE 2.2 PERFORMANCE**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **dieci** del mese di **novembre** alle ore **13:40**, nella Residenza Municipale, a seguito di apposita convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.-Ass.
Vurchio Gianluca	**Sindaco**	**P**
Di Gioia Francesco	**Vice Sindaco**	**P**
Deflorio Angela	**Assessore**	**P**
Digioia Nicola	**Assessore**	**P**
Mariani Nicla	**Assessore**	**P**

presenti n. **5** assenti n. **0**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. a) del D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale Russi Antonio.

Il Sindaco Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia di Atto originale DELIBERA DI GIUNTA numero 128 del 10-11-2026, firmata digitalmente in originale da Antonio Russi il 11-11-2026 ora 9:32:46 Gianluca Vurchio il 11-11-2026 ora 9:35:15

LA GIUNTA COMUNALE

Si dà atto che la seduta si è svolta in forma mista con la partecipazione in presenza del Sindaco Vurchio Gianluca e dell'Assessore Di Gioia Francesco e il collegamento in videoconferenza degli Assessori Deflorio Angela, Digioia Nicola e Mariani Nicla con il Segretario Comunale.

Premesso che:

- mediante la deliberazione n. 56 del 29/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;
- mediante la deliberazione n. 57 del 29/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

"*1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

Copia di Atto originale DELIBERA DI GIUNTA numero 128 del 10-11-2026, firmata digitalmente in originale da Antonio Russi il 11-11-2026 ora 9:32:46 Gianluca Vurchio il 11-11-2026 ora 9:35:15

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.";

Visti inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: "*5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo*";
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: "*6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*";
- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: "*6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: "*7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*";
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: "*8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane*".

Copia di Atto originale DELIBERA DI GIUNTA numero 128 del 10-11-2026, firmata digitalmente in originale da Antonio Russi il 11-11-2026 ora 9:32:46 Gianluca Vurchio il 11-11-2026 ora 9:35:15

Dato atto che il Comune di Cellamare ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che "*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*.";
- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG*.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione;
- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che "*Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113*.";
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "*Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1*."
- all'art. 7, c. 1, che "*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale*

Copia di Atto originale DELIBERA DI GIUNTA numero 128 del 10-11-2026, firmata digitalmente in originale da Antonio Russi il 11-11-2026 ora 9:32:46 Gianluca Vurchio il 11-11-2026 ora 9:35:15

ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."

- all'art. 8, c. 2, che "*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*";
- all'art. 9, che "*Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane*."
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Richiamato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 del Comune di Cellamare approvato con deliberazione n. 21 del 30.01.2026 e, nello specifico, la Sezione 2.2. del predetto Piano (Performance) e le schede obiettivi allegate;

Richiamato il Sistema di misurazione della performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 31.12.2024 e i relativi allegati;

Atteso che si rende necessario adeguare l'impostazione delle schede obiettivo assegnate ai Responsabili di Settore rispetto al succitato nuovo Sistema di valutazione in vigore per l'annualità 2026 e relative schede allegate;

Considerato opportuno, a tal fine, adeguare il modello di scheda di valutazione dei Responsabili di Settore sulla base del contenuto e dei criteri contenuti nel suddetto nuovo Sistema di Valutazione (60 punti su 100 assegnati per obiettivi e performance, 40 punti su 100 assegnati per competenze professionali e manageriali), declinando i relativi punteggi sulla base di obiettivi tecnici assegnati e obiettivi trasversali (rispetto tempi pagamento, misure trasparenza e anticorruzione e sopraggiunti obblighi in materia di formazione) come nella scheda allegata (**Allegato 2**);

Ritenuto altresì opportuno provvedere a modificare parzialemente tutte le schede obiettivi assegnate ai Responsabili di Settore (**Allegati 1.1., 1.2, 1.3., 1.4**) provvedendo ad espungere l'indicazione dei punteggi dalle stesse (per i quali si rimanda al modello scheda allegato n. 2), lasciando inalterati gli obiettivi assegnati in sede di approvazione del P.I.A.O. 2026-2028 e il restante contenuto per quanto concerne i Settori II, III e IV;

Dato atto inoltre che, con nota prot. 9670 del 09/09/2026 il Responsabile del Settore I (Affari Generali) ha richiesto la modifica parziale modifica dell'obiettivo assegnato, denominato "*Punti Cardinali*", al fine di meglio specificarne le attività e i risultati attesi entro il 31/12/2026, in modo da renderla coerente con l'effettiva articolazione temporale del progetto e con le attività concretamente programmabili e realizzabili entro il 31/12/2026, provvedendo anche in tal caso ad espungere l'indicazione dei punteggi dalle stesse (per i quali si rimanda al modello scheda allegato n. 2);

Ritenuto opportuno procedere anche alla parziale modifica relativa ad uno degli obiettivi contenuti nelle schede allegate al P.I.A.O. 2026/2028 Sezione 2.2. Performance per quanto concerne il Settore I

Copia di Atto originale DELIBERA DI GIUNTA numero 128 del 10-11-2026, firmata digitalmente in originale da Antonio Russi il 11-11-2026 ora 9:32:46 Gianluca Vurchio il 11-11-2026 ora 9:35:15

(Affari Generali) nella parte relativa alla descrizione dell'obiettivo denominato "*Punti Cardinali*", come riportato nell'**allegato 1.1**. alla presente;

Vista la scheda-modello di valutazione (Allegato 2) e gli allegati 1.1., 1.2., 1.3. e 1.4. della Sezione 2.2. Performance del predetto Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 allegati alla presente;

Visti:
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi,
- lo Statuto comunale,
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Atteso che sulla presente proposta viene acquisito il parere di regolarità tecnica del Segretario generale ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e, non avendo la stessa riflessi sul bilancio di previsione, non risulta necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. **Di adeguare** l'impostazione delle schede obiettivo assegnate ai Responsabili di Settore rispetto al nuovo Sistema di valutazione in vigore e relative schede allegate, declinando i relativi punteggi sulla base di obiettivi tecnici assegnati e obiettivi trasversali (rispetto tempi pagamento, misure trasparenza e anticorruzione e sopraggiunti obblighi in materia di formazione) come nella scheda allegata (**Allegato 2**) per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Di approvare,** per l'effetto, la modifica alla "Sottosezione 2.2 "Performance" del PIAO 2026/2028 sostituendo gli allegati schede-obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore con gli allegati 1.1., 1.2., 1.3., 1.4 alla presente, provvedendo ad espungere l'indicazione dei punteggi dalle stesse (per i quali si rimanda al modello scheda allegato n. 2), lasciando inalterati gli obiettivi assegnati in sede di approvazione del P.I.A.O. 2026-2028 e il restante contenuto per quanto concerne i Settori II, III e IV;

3. **Di procedere** altresì alla parziale modifica relativa ad uno degli obiettivi contenuti nelle schede allegate al P.I.A.O. 2026/2028 Sezione 2.2. Performance per quanto concerne il Settore I (Affari Generali) nella parte relativa alla descrizione dell'obiettivo denominato "*Punti Cardinali*", come riportato nell'allegato 1.1. alla presente, per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. **Di dare atto** che le rimanenti sezioni e sottosezioni del PIAO 2026/2028 del Comune di Cellamare rimangono invariate**,** come risultanti dalla deliberazione di G.C. n. 21/2026;

5. **Di comunicare** il presente provvedimento al Responsabile di Settore interessato ed al Nucleo di Valutazione;

Copia di Atto originale DELIBERA DI GIUNTA numero 128 del 10-11-2026, firmata digitalmente in originale da Antonio Russi il 11-11-2026 ora 9:32:46 Gianluca Vurchio il 11-11-2026 ora 9:35:15

6. **Di dare mandato** al Segretario comunale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";

7. **Di provvedere** alla trasmissione della presente modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO), al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

8. **Di demandare** ai responsabili competenti gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione di Giunta Comunale n° 128 del 10-11-2026

IL Sindaco PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
Vurchio Gianluca	Dott. Russi Antonio

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Copia di Atto originale DELIBERA DI GIUNTA numero 128 del 10-11-2026, firmata digitalmente in originale da Antonio Russi il 11-11-2026 ora 9:32:46 Gianluca Vurchio il 11-11-2026 ora 9:35:15

COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA

N.129 DEL 09-11-2026

Oggetto: **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) TRIENNIO 2026-2028. MODIFICA ALLEGATI SEZIONE 2.2 PERFORMANCE**

Sulla presente proposta è espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.L.gs 267/2000 il seguente parere:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**.

Data: 09-11-2026

Il Responsabile del servizio
Russi Antonio

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Copia di Regolarità tecnica DELIBERA DI GIUNTA numero 128 del 10-11-2026, firmata digitalmente in originale da Antonio Russi il 09-11-2026 ora 16:58:13

COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Deliberazione della Giunta Comunale

Nr. 128 Del 10-11-2026

Oggetto: **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) TRIENNIO 2026-2028. MODIFICA ALLEGATI SEZIONE 2.2 PERFORMANCE**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE

È AFFISSA all'albo Pretorio per15 giorni consecutivi (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00), dal **11-11-2026** al **26-11-2026** - Reg. pub. N. **1487**.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Il Segretario Comunale Dott. Russi Antonio

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo **è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari** (Art.125 D.L.gs 267/2000 – Art.14 c. 6 Statuto comunale);

È ESECUTIVA DAL GIORNO 10-11-2026

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Russi Antonio

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Copia di Certificato pubblicazione DELIBERA DI GIUNTA numero 128 del 10-11-2026, firmata digitalmente in originale da Antonio Russi il 11-11-2026 ora 9:39:27